



Studio Gianfelici & Partners srl

Società immobiliare, di investimento e consulenza in Romania

FONDI STRUTTURALI UE
IN ROMANIA

LE OPPORTUNITA'
2007-2013

www.studiogianfelici.com

Via Bul Revolutiei 1989, nr 1, ap. 13 – Timisoara (Romania) - Cell. 340-9829407 (Italia) info@studiogianfelici.com



FONDI STRUTTURALI IN ROMANIA LE OPPORTUNITA'

INTRODUZIONE

Dal 1 gennaio 2007, con l'adesione all'Unione Europea, la Romania può beneficiare di una consistente quota dei fondi strutturali europei, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile.

I fondi strutturali destinati alla Romania sono stati definiti nell'ambito del Programma Nazionale di Sviluppo 2007-2013 per un totale di 58,7 miliardi di Euro (fondi strutturali EU e co-finanziamento nazionale), suddivisi come segue:

Priorità	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<i>Competitività economica</i>	651	620	793	882	842	761	682	5.234
<i>Infrastruttura e trasporti</i>	2094	2517	2465	2071	1819	1832	1853	15.654
<i>Ambiente</i>	753	898	1099	1160	1069	810	806	6.597
<i>Risorse Umane</i>	711	912	1297	1317	1313	1115	940	7.608
<i>Sviluppo RURale</i>	1585	1757	2200	2335	2395	2445	2517	15.237
<i>Sviluppo Regionale</i>	1294	1280	1397	1336	1342	1344	1342	9.339
Totale	7091	7988	9253	9103	8782	8309	8143	58.673

Nell'ambito del programma cui sopra, elaborato dalla UE e dal governo nazionale, il **budget** stanziato dalla sola UE ammonta a circa 31 miliardi di euro (9 milioni di euro da spendere ogni giorno) di cui:

- 12 miliardi di euro → Agricoltura e sviluppo rurale
- 18 miliardi di euro → Strumenti Strutturali

I fondi strutturali dell'UE sono regolamentati dalla Commissione Europea, vengono distribuiti seguendo piani settennali e sono destinati a finanziare le misure di sostegno strutturale a livello comunitario.

Gli strumenti finanziari approvati il 31.12.2006 dalla UE sono tre:

1. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS)
2. Il Fondo Sociale Europeo (FSE)
3. Il Fondo di Coesione

Come sopra indicato, i **Programmi Operativi** si dividono in:

1. Programmi Operativi Settoriale Aumento della Competitività Economica * (bando nelle pagg. seguenti)
2. Programmi Operativi Settoriale Trasporto
3. Programmi Operativi Settoriale Ambiente
4. Programmi Operativi Settoriale Sviluppo delle Risorse Umane * (bando nelle pagg. seguenti)
5. Programmi Operativi Regionale * (bando nelle pagg. seguenti)
6. Programmi Operativi Sviluppo delle Capacità Amministrative.
7. Programma nazionale per lo sviluppo agricolo (quest'ultimo gestito dalla Romania e parallelo ai programmi gestiti dall'Unione Europea) * (bando nelle pagg. seguenti)



La Politica di Coesione 2007-2013 prevede tre **obiettivi** fra i quali verranno ripartite le risorse:

Obiettivo	Finalità
Convergenza	è rivolto a promuovere le condizioni per la crescita e per una reale convergenza degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo
Competitività regionale e occupazione	mira a rafforzare la competitività ed a promuovere il cambiamento economico e l'occupazione
Cooperazione territoriale europea	è rivolto a rafforzare la cooperazione transnazionale, transfrontaliera e interregionale

I **settori** che possono beneficiare delle misure in esame sono: ricerca e sviluppo tecnologico, rigenerazione urbana e rurale (agricoltura), informatizzazione della società, trasporti, energia, turismo, cultura, supporto per compagnie ed imprenditori, accesso a posti di lavoro stabili, inclusione sociale per le persone svantaggiate, sviluppo delle risorse umane, investimenti nell'infrastruttura sociale promozione dello sviluppo di partnership, tutela dell'ambiente e prevenzione del rischio.

I **beneficiari** di tali interventi sono tutte le imprese romene anche se possedute al 100% da capitale estero.

I contributi ottenibili sono di varia entità fino al limite massimo di 5 milioni di euro per tipologia di progetto e di impresa.

Di seguito elenchiamo ciascun Programma Operativo con indicati gli **assi** e le **misure** specifiche

Studio Gianfelici & Partners
www.StudioGianfelici.com

I PROGRAMMI

P.O. CRESCITA DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Asse 1: Un sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente	1.1: Investimenti produttivi delle PMI e preparazione delle PMI per affrontare con successo il mercato concorrenziale internazionale; 1.2: Accesso delle PMI al credito; 1.3: Sviluppo di un sistema imprenditoriale autosostenibile.
Asse 2: Competitività attraverso ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione.	2.1: Ricerca e Sviluppo in partenariato tra università, istituti di Ricerca e Sviluppo, e imprese, rivolti ad ottenere dei risultati applicabili in economia; 2.2: Potenziamento dell'infrastruttura di Ricerca-Sviluppo esistente e creazione di nuove infrastrutture; 2.3: Accesso delle imprese alle attività di Ricerca e Sviluppo.
Asse 3: Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni per il settore pubblico e privato	3.1: Sostegno all'utilizzo delle tecnologie informatiche; 3.2: Sviluppo e incremento dell'efficienza dei servizi pubblici elettronici; 3.3: Sviluppo della e-economy.
Asse 4: Crescita dell'efficienza energetica e della sicurezza degli approvvigionamenti in un contesto di lotta ai cambiamenti climatici.	4.1: Efficienza energetica e sostenibilità; 4.2: Valorizzazione delle risorse rinnovabili di energia per la produzione di energia "verde"; 4.3: Diversificazione delle reti di interconnessione per aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti di energia.
Asse 5: Assistenza tecnica.	5.1: Sostegno alle attività per l'avvio, gestione e valutazione delle misure del Programma; 5.2: Sostegno alle attività di informazione e pubblicità delle misure del Programma.



P.O. TRASPORTO

Asse 1: Miglioramento della struttura e del processo gestionale nel ciclo della politica pubblica.	1.1: Miglioramento del processo decisionale delle P.A. 1.2: Crescita della responsabilizzazione della P.A.; 1.3: Miglioramento dell'efficienza organizzativa.
Asse 2: Miglioramento della qualità e dell'efficienza della fornitura di servizi pubblici.	2.1: Sostegno al processo di decentralizzazione dei servizi; 2.2: Miglioramento della qualità e dell'efficienza nell'erogazione di servizi.
Asse 3: Assistenza tecnica.	3.1: Sostegno alle attività per l'avvio, gestione e valutazione delle misure del Programma; 3.2: Sostegno alle attività di informazione e pubblicità delle misure del Programma.

P.O. AMBIENTE

Asse 1: Estensione e modernizzazione dei sistemi idrici e di reflusso.	1.1: Estensione e modernizzazione dei sistemi idrici e di reflusso
Asse 2: Sviluppo dei sistemi integrati di management dei rifiuti e riqualificazione dei siti contaminati.	2.1: Sviluppo dei sistemi integrati di gestione dei rifiuti ampliamento delle infrastrutture per la gestione dei rifiuti; 2.2: Riqualificazione dei siti inquinati
Asse 3: Riduzione inquinamento/effetti dei cambiamenti climatici attraverso la ristrutturazione sistemi di riscaldamento urbano	3.1: Riabilitazione dei sistemi urbani di riscaldamento nelle località più inquinate.
Asse 4: Avvio di adeguati sistemi di gestione per la protezione della natura.	4.1: Sviluppo dell'infrastruttura e dei programmi di gestione per la protezione delle bio-diversità e di Natura 2000.
Asse 5: Creazione di adeguate infrastrutture per la prevenzione dei rischi naturali nelle zone più esposte.	5.1: Protezione contro le inondazioni; 5.2: Riduzione dei fenomeni di erosione costiera.
Asse 6: Assistenza tecnica.	6.1: Sostegno alle attività per l'avvio, gestione e valutazione delle misure del Programma; 6.2: Sostegno alle attività di informazione e pubblicità delle misure del Programma

P.O. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Asse 1: Educazione e formazione professionale per sostenere la crescita economica e lo sviluppo sociale basati su aumento delle conoscenze	1.1: Accesso all'educazione/ formazione prof.le iniziale di qualità; 1.2: Studi superiori di qualità; 1.3: Sviluppo delle risorse umane del settore educativo/professionale 1.4: Qualità nella Formazione Professionale Continua (FPC); 1.5: Programmi di dottorato e post-dottorato per favorire la ricerca.
Asse 2: Maggiore connessione tra istruzione e mercato del lavoro.	2.1: Transizione dalla scuola ad una vita attiva; 2.2: Prevenzione e correzione dell'abbandono scolastico; 2.3: Accesso e partecipazione alla FPC.
Asse 3: Crescita dell'adattabilità di lavoratori e imprenditori.	3.1: Promozione della cultura imprenditoriale; 3.2: Promozione e supporto per imprenditori e lavoratori per la promozione dell'adattabilità; 3.3: Sviluppo partenariato e attività per partner sociali e società civile
Asse 4: Modernizzazione del Servizio Pubblico di occupazione.	4.1: Aumento delle capacità del Servizio Pubblico di Occupazione nella fornitura di servizi nel settore occupazionale; 4.2: Formazione personale del Servizio Pubblico di Occupazione.
Asse 5: Promozione di misure attive nel settore dell'occupazione.	5.1: Sostegno alle misure attive nel settore dell'occupazione; 5.2: Promozione della sostenibilità a lungo termine delle zone rurali, per lo sviluppo di risorse umane e l'occupazione della forza lavoro.
Asse 6: Promozione dell'integrazione sociale.	6.1: Sviluppo dell'economia sociale; 6.2: Miglioramento dell'accesso e della partecipazione delle categorie protette al mercato del lavoro; 6.3: Promozione delle pari opportunità sul mercato del lavoro; 6.4: Iniziative transnazionali per creare un mercato unico del lavoro.
Asse 7: Assistenza tecnica.	7.1: Sostegno alle attività per l'avvio e gestione delle misure del Programma; 7.2: Sostegno attività di informazione/pubblicità delle misure del Programma



P.O. REGIONALE

Asse 1: Sostegno allo sviluppo sostenibile delle città – poli potenziali di crescita.	1.1: Piani integrati di sviluppo urbano tramite progetti nei seguenti settori: a) Riabilitazione delle infrastrutture urbane e miglioramento dei servizi urbani, incluso il trasporto; b) Sviluppo sostenibile del tessuto imprenditoriale; c) Riabilitazione dell’infrastruttura sociale (incluse abitazioni popolari e miglioramento dei servizi sociali).
Asse 2: Miglioramento dell’infrastruttura del trasporto regionale/locale	2.1: Riabilitazione e modernizzazione delle reti stradali provinciali e urbane, inclusa la costruzione/riabilitazione di raccordi/tangenziali.
Asse 3: Miglioramento dell’infrastruttura sociale.	3.1: Riabilitazione e modernizzazione dell’equipaggiamento dell’infrastruttura sanitaria; 3.2: Riabilitazione, modernizzazione, sviluppo e equipaggiamento dell’infrastruttura dei servizi sociali; 3.3: Miglioramento dell’equipaggiamento delle basi operative che garantiscono primo soccorso in situazioni di urgenza; 3.4: Riabilitazione/modernizzazione/sviluppo e equipaggiamento delle strutture pre-universitarie, universitarie e di quelle per la formazione professionale continua
Asse 4: Sostegno allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e regionale.	4.1: Sviluppo di strutture a supporto del mondo imprenditoriale a livello locale e regionale; 4.2: Riabilitazione dei siti industriali inquinati e inutilizzati nonché predisposizione per nuove attività; 4.3: Supporto allo sviluppo delle micro-imprese.
Asse 5: Sviluppo sostenibile e promozione del turismo.	5.1: Restauro e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale e crescita/modernizzazione delle infrastrutture collegate; 5.2: Creazione/sviluppo/modernizzazione specifiche per la valorizzazione sostenibile delle risorse umane e per la crescita della qualità dei servizi turistici; 5.3: Promozione del potenziale turistico e creazione dell’infrastruttura necessaria per accrescere la capacità di attrazione della Romania come destinazione turistica.
Asse 6: Assistenza tecnica.	6.1: Sostegno alle attività per l’avvio, gestione e valutazione delle misure del Programma; 6.2: Sostegno alle attività di informazione e pubblicità delle misure del Programma.

P.O. SVILUPPO DELLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVE

Asse 1: Miglioramento della struttura e del processo gestionale nel ciclo della politica pubblica.	1.1: Miglioramento del processo decisionale delle Pubbliche Amministrazioni; 1.2: Crescita della responsabilizzazione dell’Amministrazione Pubblica; 1.3: Miglioramento dell’efficienza organizzativa.
Asse 2: Miglioramento della qualità e dell’efficienza della fornitura di servizi pubblici, con particolare attenzione ai processi di decentralizzazione.	2.1: Sostegno al processo di decentralizzazione dei servizi; 2.2: Miglioramento della qualità e dell’efficienza nell’erogazione di servizi.
Asse 3: Assistenza tecnica.	3.1: Sostegno alle attività per l’avvio, gestione e valutazione delle misure del Programma; 3.2: Sostegno alle attività di informazione e pubblicità delle misure del Programma.



Ai sei programmi operativi si aggiunge il programma nazionale per lo sviluppo agricolo con i seguenti assi e misure:

PROGRAMMA NAZIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO

Asse 1: Crescita della competitività del settore agricolo e forestale.	1.1: Formazione professionale, informazione e diffusione delle conoscenze; 1.2: Sostegno ai giovani agricoltori (per l'avvio di un'attività); 1.3: Modernizzazione delle attività agricole; 1.4: Incremento del valore economico delle aree boschive; 1.5: Crescita del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali; 1.6: Miglioramento delle infrastrutture collegate alla crescita e all'adattabilità degli agricoltori e dei selvicoltori; 1.7: Supporto alle aziende agricole di semisussistenza; 1.8: Creazione di gruppi di produttori; 1.9: Erogazione di servizi di consulenza per agricoltori.
Asse 2: Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.	2.1: Sovvenzione alle Zone Montane svantaggiate; 2.2: Sovvenzione ad altre zone svantaggiate (diverse dalle zone montane); 2.3: Sovvenzioni per il settore agricolo; 2.4: Misure per l'utilizzo sostenibile dei terreni forestali; 2.5: Primo imboschimento dei terreni agricoli.
Asse 3: Qualità della vita nelle aree rurali e diversificazione dell'economia rurale	3.1: Supporto all'avvio e allo sviluppo di microimprese; 3.2: Avvio di attività turistiche; 3.3: Rinnovamento e sviluppo dei villaggi rurali, miglioramento dei servizi di base per l'economia e la popolazione rurale e valorizzazione delle tradizioni agricole.
Asse 4: LEADER	4.1: Avvio di strategie di sviluppo locale; 4.2: Sostegno a progetti di cooperazione.

Studio Gianfelici & Partners
www.StudioGianfelici.com

Note

La nuova struttura normativa prevede:

- un Regolamento generale relativo ai grandi obiettivi ed alle norme di eleggibilità, di intervento programmatico e di gestione dei fondi strutturali → Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- un Regolamento FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale → Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- un Regolamento FSE Fondo Sociale Europeo → Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- un Regolamento Fondo di Coesione → Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006.
- un Regolamento GETC che istituisce un Gruppo Europeo di Cooperazione Transfrontaliera → Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006.

Autorità di management dei programmi operativi

- Crescita della Competitività Economica (Ministero dell'Economia e del Commercio)
- Infrastrutture di Trasporto (Ministero dei Trasporti)
- Infrastruttura Ambientale (Ministero dell'Ambiente)
- Sviluppo delle Risorse Umane (Ministero del Lavoro)
- Agricoltura e Sviluppo Rurale (Ministero dell'Agricoltura)
- Sviluppo Regionale (Ministero dell'Integrazione Europea)
- Assistenza tecnica (Ministero delle Finanze Pubbliche)

Troverete tutte le informazioni complete sul sito www.studiogianfelici.com